

CavriagoServizi – Azienda Speciale

Sede in Cavriago (RE) – Piazza Don G. Dossetti n. 1

Reg.Imp. RE 02341730352 R.E.A. 273185

Fondo di dotazione di euro 1.302.067,77 di cui versato euro 502.067,77

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C. di corredo al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015

Spettabile Comune di Cavriago,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile pari ad euro 798, al netto di ammortamenti per euro 97.555 e di imposte correnti e differite sul reddito d'esercizio per euro 70.580.

Situazione generale e scenario economico – Sviluppo della domanda ed andamento dei mercati in cui opera l'Azienda
--

Nel corso del 2015, ad un anno dal proprio insediamento, il Consiglio di amministrazione ha dato corso ad un piano di riassetto organizzativo dell'Azienda, avendo come focus da una parte il riequilibrio economico-finanziario della gestione e dall'altra il miglioramento organizzativo, al fine del mantenimento della quantità e qualità dei servizi.

Fra gli interventi messi in campo, in particolare nell'ambito del personale, si è provveduto ad individuare ed affidare l'incarico di Direttore dell'Azienda, a partire dal mese di giugno, mentre in precedenza esso era stato temporaneamente rivestito dal direttore della farmacia, dopo le dimissioni del precedente Direttore, avvenute nel mese di marzo.

Sempre nell'ambito del personale, nel corso dell'anno sono stati individuati i nuovi responsabili sia della farmacia che dei servizi educativi, per l'avvenuto pensionamento dei precedenti responsabili; sono state inoltre assunte due insegnanti a tempo indeterminato, per la scuola dell'infanzia, con il ruolo di istruttori direttivi C1, e nove insegnanti a tempo determinato per sostituzioni lunghe, in particolare a seguito di avvenute maternità, sia nell'ambito del personale della scuola dell'infanzia che del nido. E' infine proseguita l'esperienza dell'impiego di tirocini formativi non solo nei servizi educativi, con l'inserimento di tre figure nell'ambito del personale ausiliario, ma anche di una figura presso la farmacia e di una presso la squadra manutenzione del servizio patrimonio lavori pubblici.

Questa complessa riorganizzazione è stata gestita anche in un'ottica di riduzione dei costi.

Per quanto riguarda più in generale l'ambito delle attività svolte per il controllo di gestione in funzione del progressivo contenimento e riduzione dei costi, si è fatto riferimento anche alle indicazioni stabilite dal CDA già a partire dalla fine del 2014. Importanti e significative sono state le azioni avviate per l'inizio della revisione e il controllo dei più significativi contratti in essere, nell'ottica di garantire un buon equilibrio tra spesa e qualità prestata, attraverso il maggior utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione e lo sviluppo della concorrenzialità tra le imprese. In questo ambito si sono potuti recuperare importi di rilievo, in particolare nell'ambito dei servizi di pulizia degli immobili e del servizio di trasporto scolastico.

Dal punto di vista degli investimenti, con il completamento dei lavori relativi alla realizzazione della nuova sede della farmacia in via Dalla Chiesa e della nuova scuola dell'Infanzia presso il parco del Cerchio in via Roncaglio, ha avuto inizio l' utilizzo a tempo pieno dei due edifici (farmacia dal mese di aprile, scuola dal mese di settembre), coinvolgendo trasversalmente tutte le diverse aree dell'Azienda, nei vari compiti sia tecnici sia logistici sia amministrativi.

Ancora fra i principali interventi avviati dall' Area patrimonio nell'anno 2015, si segnalano l'affidamento dei lavori di riqualificazione della ex sede della Scuola d'Infanzia "I Tigli" e lo sviluppo del progetto di ampliamento del cimitero, per la realizzazione di 215 loculi e 68 ossari, il cui appalto si prevede possa essere affidato entro l'estate 2016.

Per quanto riguarda l' Area educativa, è stata svolta la quarta "Indagine di soddisfazione sul Nido e la Scuola dell'Infanzia" tra le famiglie che utilizzano i servizi educativi per rilevare il grado di soddisfazione degli stessi e raccogliere proposte e suggerimenti.

Si è conclusa poi la partecipazione al progetto internazionale "Partenariato scolastico multilaterale Comenius", finanziato dall'Unione Europea, a cui hanno partecipato Italia, Svezia, Croazia, Turchia e Lituania. Tale progetto ha consentito a diversi operatori del Nido e delle Scuole dell'infanzia di intraprendere esperienze di scambio sul tema dell'educazione all'aperto. Nel corso dell'anno molteplici sono state le occasioni di incontro e divulgazione di questa esperienza alla quale è seguita la rendicontazione agli Enti preposti delle spese sostenute.

Nell'anno è proseguita inoltre l'attività del "Forum Scuola", gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle forze politiche consiliari, delle istituzioni scolastiche, degli insegnanti e dei genitori, nell'ambito dei servizi educativi e scolastici da 0 a 13 anni.

E' inoltre proseguito il sostegno al Progetto "Educare Questione di Comunità", progetto trasversale dei Settori Scuola, Sociale e Cultura, in collaborazione con diverse realtà associazionistiche, oltre a soggetti privati locali, e volte a contrastare fenomeni di bullismo e di disagio relazionale.

Importante resta inoltre il supporto alle attività dell'Istituto Comprensivo Don Dossetti, attraverso il Protocollo d'Intesa siglato annualmente tra Scuola, Comune ed Azienda Speciale.

Significativa l'attività svolta da tutta l'Azienda sia nell'ambito strategico (CDA) che gestionale (aree) per lo sviluppo di un più puntuale sistema di comunicazione e controllo del pagamento delle rette attraverso il recupero degli insoluti ovvero della riscossione delle morosità pregresse, nonché per la prevenzione del fenomeno, in applicazione del Regolamento.

Anche nel 2015, nel quadro delle azioni promosse dall'Amministrazione comunale per il sostegno delle famiglie coinvolte nella crisi economica, l'Azienda ha gestito, in collaborazione con il Settore politiche sociali e il Servizio sport, gli interventi di riduzione delle rette di frequenza del Nido d'infanzia e delle Scuole dell'infanzia, dei costi per il servizio mensa e per i trasporti scolastici 0-18 anni, delle spese sostenute per attività sportive, l'utilizzo di buoni lavoro (voucher) per l'impiego a tempo determinato in attività socialmente utili di adulti in carico ai servizi sociali comunali.

Venendo agli aspetti di natura economica, l'esercizio vede il ritorno al pareggio della gestione che si chiude con un modesto risultato positivo.

Le ragioni che hanno portato a questa sostanziale inversione di rotta rispetto all'esercizio precedente sono molteplici e tutte hanno contribuito al riequilibrio economico.

Sul fronte dei ricavi, si rileva un aumento delle entrate della farmacia, anche e soprattutto in seguito al trasferimento nell'attuale nuova sede, più spaziosa ed accattivante per le esigenze della cittadinanza.

Gli altri ricavi caratteristici (dalla gestione delle scuole a quella del patrimonio comunale) sono rimasti sostanzialmente immutati.

Fra i contributi in conto esercizio si constata un aumento del contributo del Comune, previsto dall'art. 25 dello Statuto, mentre sono rimaste pressochè invariate le altre componenti.

Fra gli "altri" si registra una diminuzione dell'importo della copertura dei costi del personale comandato da parte del Comune, mentre si incrementano alcune voci non caratteristiche.

Per il puntuale riscontro delle suddette variazioni si fa rinvio al contenuto della Nota Integrativa.

Sul fronte dei costi, si nota un aumento degli acquisti di merci, imputabili alla farmacia, in conseguenza dell'aumento dell'attività già descritta sopra, mentre si rileva una contrazione del costo del personale dipendente, per la maggior parte attribuibile all'avvicendamento della figura del Direttore.

Fra tutte le voci che compongono i costi relativi ai servizi si segnala che la diminuzione può essere attribuita soprattutto alla voce "utenze".

Gli ammortamenti sono aumentati anche in seguito agli investimenti in mobili ed attrezzature per la nuova sede della farmacia, mentre gli oneri finanziari sono leggermente diminuiti in seguito alla contrazione del tasso applicato ad un mutuo in essere, contratto a tasso variabile.

Dal punto di vista patrimoniale, si rileva che il decisivo miglioramento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario è conseguente all'aumento del Fondo di dotazione di 800mila euro, peraltro non ancora corrisposto alla data di redazione del presente bilancio, ma il cui incasso è comunque previsto entro l'esercizio 2016, dipendendo dalla tempistica dei trasferimenti statali al Comune.

Andamento della gestione

Di seguito, vengono esposti il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2015 riclassificati, confrontati con i dati al 31/12/2014.

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
Vendite nette	2.566.749	2.438.949
Altri ricavi e proventi	3.145.727	3.065.781
Variazione rimanenze	(14.465)	(20.116)
	5.698.011	5.484.614
Acquisti	(1.328.962)	(1.273.310)
Margine lordo industriale	4.369.049	4.211.304
Servizi	(2.023.445)	(2.060.432)
Godimento beni di terzi	(68.859)	(77.563)
Costo del personale	(1.936.246)	(2.029.094)
Altri costi operativi	(66.853)	(42.677)
Margine operativo lordo (EBITDA)	273.646	1.538
Ammortamenti operativi	(97.555)	(78.548)
Svalutazioni	(10.000)	(10.000)
Utile operativo (EBIT)	166.091	(87.010)
Proventi ed oneri finanziari netti	(94.713)	(98.471)

Proventi ed oneri straordinari netti	(0)	2.527
Utile (perdita) prima delle imposte	71.378	(182.954)
Imposte sul reddito correnti	(66.301)	(64.608)
Imposte anticipate	(4.279)	(3.895)
Utile (perdita) dell'esercizio	798	(251.457)

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2015	31/12/2014
Attività correnti		
Disponibilità liquide	83.738	224.076
Crediti commerciali netti verso clienti	336.889	384.634
Rimanenze	111.415	125.879
Crediti tributari	617.984	696.637
Altre attività correnti	3.588.047	2.247.114
	4.738.073	3.678.340
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali nette	763.096	663.017
Immobilizzazioni immateriali nette	3.356.806	3.939.175
Imposte anticipate	6.886	11.165
Altre attività immobilizzate	-	-
	4.126.788	4.613.357
Totale attività	8.864.861	8.291.697
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	2.161.493	1.897.503
Debiti bancari	600.485	548.047
Debiti tributari	26.486	29.352
Altre passività correnti	2.031.389	2.387.425
	4.819.853	4.862.327
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	-	-
Trattamento di fine rapporto	164.444	131.630
Imposte differite passive	-	-
Debiti bancari	2.533.831	2.795.672
Altre passività non correnti	43.865	-
Tot. passività non correnti	2.742.140	2.927.302
Totale passività	7.561.993	7.789.629
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	1.302.068	750.819
Riserva legale	0	2.706
Altre riserve	2	0

Utile (perdita) dell'esercizio	798	(251.457)
	1.302.868	502.068
	8.864.861	8.291.697

Il patrimonio netto copre circa il 32% delle attività non correnti e quasi il 15% di tutto l'attivo patrimoniale (contro un 6% circa alla fine dell'esercizio 2014), ciò anche grazie all'incremento del Fondo di dotazione da parte del Comune per € 800.000, il cui versamento non era tuttavia ancora avvenuto alla chiusura dell'esercizio ed il cui credito figura iscritto tra le Attività correnti. Al 31/12/2015, il costo delle immobilizzazioni (nette) è pari a k€ 4.119, contro k€ 4.602 al 31/12/2014, con una riduzione di k€ 483. La riduzione è dovuta a:

- nuovi investimenti per k€ 1.233 (+);
- imputazione ai relativi cespiti di contributi in c/impianti deliberati dal Comune di Cavriago e dalla Regione Emilia-Romagna a favore dell'Azienda nella misura di k€ 1.618 (-);
- ammortamenti per k€ 97 (-).

L'imputazione dei contributi in c/impianti di k€ 1.618 ha interessato anche gli investimenti per lavori di completamento della Scuola d'infanzia presso il Parco del Cerchio, presenti alla fine dell'esercizio 2014 alla voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" per k€ 568.

Complessivamente, i contributi in c/impianti imputati hanno contribuito alla copertura di quasi il 90% degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Il margine di struttura, definito come differenza fra finanziamenti duraturi (patrimonio netto, debiti finanziari strutturali a M/L termine, compresa l'anticipazione di mezzi finanziari da parte dell'Azienda Speciale F.C.R. e il TFR) e gli investimenti in immobilizzazioni operative nette risulta, a fine esercizio, leggermente negativo (- 85 k€), mentre era ampiamente negativo (- 1.173 k€), alla fine dell'esercizio precedente. L'indebitamento bancario, al 31.12.2015 è pari a complessivi € 3.134.316 (erano € 3.343.719 al 31.12.2014), ed è costituito per € 2.533.831 (circa l'81%) da mutui chirografari a lungo termine stipulati con la BPV-BSGSP e con la Cassa Depositi e Prestiti al fine di finanziare gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali. Ai debiti di natura bancaria vanno aggiunti € 66.666 di debiti verso F.C.R. Le disponibilità liquide ammontano invece ad € 83.738 (erano € 224.076 al 31.12.2014).

La Posizione Finanziaria Netta (ricomprendendo nel suo ambito i debiti verso F.C.R.) è pertanto negativa per € 3.117.244 (- 3.119.643 al 31/12/2014), con un miglioramento di € 2.399.

Si segnala che l'Azienda è chiamata a rimborsare, nel 2016, k€ 262 di rate di mutui chirografari, solo per la parte riferita al capitale.

Gestione finanziaria

Dall'esame del rendiconto finanziario, si desume che la gestione reddituale ha assorbito, nell'esercizio, tenuto conto delle variazioni di capitale circolante netto e di altre rettifiche, flussi finanziari per € 382.338 (contro un valore generato, nel 2014, di € 181.250).

Tale valore viene riequilibrato dal flusso, positivo, dell'attività di investimento (+ € 384.735, contro - €

1.742.654 dell'esercizio precedente). Il valore positivo è, come in precedenza segnalato, dovuto al fatto che i contributi in c/impianti imputati alle immobilizzazioni sono superiori ai nuovi investimenti del 2015, essendo destinati altresì alla copertura di parte degli investimenti 2014, rappresentati alla voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

I flussi derivanti dall'attività di finanziamento (che ricomprendono, di regola, anche le variazioni dei mezzi propri) sono negativi per € 142.737 (al 31.12.2014 erano positivi per 51.442), in quanto l'Azienda ha rimborsato, nel 2015, rate di mutuo, in linea capitale, per € 295.175, mentre sono stati accessi nuovi finanziamenti (F.C.R.) per € 100.000, e il saldo negativo del c/c acceso presso Unicredit è sceso di € 52.438.

Le disponibilità liquide si riducono di € 140.340.

In altre parole, l'Azienda ha ridotto le disponibilità liquide di € 140.340, ma ha rimborsato debiti bancari e verso altri finanziatori per € 142.737, con un miglioramento effettivo di € 2.397.

Investimenti e attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Azienda ha effettuato investimenti in beni materiali (costruzioni leggere, impianti, attrezzature, macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi) per un totale di € 354.541 ed in beni immateriali (software) per € 7.960. Nell'ammontare così evidenziato è compreso il significativo investimento per € 143.408 in arredi, mobili, impianti ed attrezzature della Farmacia comunale, per l'allestimento dei nuovi ed ampi locali della nuova sede di Via C.A. Dalla Chiesa n.3/b presso il centro commerciale Conad a partire dall'aprile del 2015. Lo svolgimento dell'attività nella nuova sede, pur limitata a soli 9 mesi nell'anno 2015, ha già visto un positivo riscontro, non solo in termini di migliore servizio alla cittadinanza ma anche sotto quello più strettamente economico in ordine all'incremento dei ricavi.

Sempre nell'esercizio corrente, l'Azienda ha sostenuto spese per i lavori di completamento della Scuola d'infanzia nel Parco del Cerchio, nuova struttura del patrimonio immobiliare del Comune di Cavriago inaugurata nel corso dell'anno 2015, per l'importo di € 170.601, da aggiungersi alle spese già sostenute nell'anno 2014 per € 568.808. Ricordiamo che l'Azienda Speciale era subentrata nell'ultimazione delle opere rimaste incompiute dalle imprese a suo tempo incaricate dell'appalto lavori, (ex) Sofiser s.r.l. e CAMAR soc.coop.va, come da deliberazione del Consiglio Comunale n.72 del 22 luglio 2013 e da Verbale del Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Speciale in data 29 luglio 2013. Il subentro in tali impegni contrattuali, per il tramite del Comune di Cavriago, era avvenuto entro i limiti delle somme ottenute e/o ottenende dall'escussione, da parte del Comune stesso, di fidejussioni prestate da istituti di credito a garanzia delle obbligazioni di (ex) Sofiser. Le procedure di escussione attivate dal Comune hanno portato ad incassare una quota parte di tali garanzie, ma è ancora in corso un contenzioso con un istituto di credito, presso il Tribunale di Reggio Emilia, per l'incasso di somma pari a k€ 747, a garanzia dei lavori di completamento della scuola. Alla data odierna si è avuta la sentenza di primo grado, che ha solo parzialmente accolto le rivendicazioni del Comune e contro la quale è stato proposto appello, con conseguente sensibile allungamento dei tempi di risoluzione della controversia. Si ricorda altresì che considerata la predetta situazione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare il piano triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2015, al fine di rendere disponibili risorse finanziarie per gli interventi di completamento della scuola d'infanzia.

Sono inoltre state sostenute spese di natura straordinaria per la manutenzione del patrimonio comunale pari ad € 700.180 realizzate in forza del Contratto di servizio avente ad oggetto la "gestione del patrimonio del

Comune". Nello specifico si tratta degli interventi eseguiti dall'Azienda nello svolgimento dell'attività tecnico-manutentiva su immobili, infrastrutture, mobili, impianti e attrezzature in genere e cioè i beni patrimoniali concessi in uso gratuito, fino alla data del 31/12/2061, dal Comune all'Azienda. Si ricorda, inoltre, che dall'anno 2012 l'Azienda realizza anche opere di manutenzione straordinaria nel Civico Cimitero, i cui beni sono stati concessi in uso gratuito, sempre in forza del citato Contratto, fino alla data del 31/12/2086.

L'ammontare degli investimenti e delle spese di straordinaria manutenzione sul patrimonio comunale indicate in precedenza sono state riportate al lordo dei contributi in c/impianti ricevuti dal Comune e dalla Regione Emilia-Romagna che hanno interessato sia beni ammortizzabili materiali che immateriali per un ammontare complessivo, a valere sulle acquisizioni dell'esercizio 2015, pari ad € 1.618.076.

Si ricorda inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 30/06/2010 è stata trasferita all'Azienda l'intera potenzialità edificatoria esistente sulle aree di proprietà del Comune di Cavriago, per un valore stimato di € 1.566.181 e con durata illimitata. Nel corso dell'esercizio 2012 è avvenuta una prima parziale cessione dei suddetti "diritti edificatori" al prezzo di € 317.618 ad un prezzo di cessione al mq esattamente pari a quello di acquisizione, mentre per gli esercizi successivi non si registrano ulteriori operazioni di cessione inerenti i diritti medesimi.

L'Azienda non ha svolto nessuna attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

Non si evidenziano ulteriori informazioni di particolare rilievo.

Rapporti con l'Ente di riferimento

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei rapporti di natura commerciale e finanziaria con l'Ente di riferimento, il Comune di Cavriago. Tutti i rapporti sono regolati dalle condizioni previste nel "Contratto di servizio".

ENTE	Contributi in c/esercizio	Rimborso personale comandato	Crediti commerciali 31/12/2015	Crediti Finanziari entro l'es.success. 31/12/2015	Crediti Finanziari oltre l'es.success. 31/12/2015
Comune di Cavriago	1.820.200	992.717	-	2.532.845	0
TOTALI	1.820.200	992.717	-	2.532.845	0

Per quanto concerne i contributi in conto esercizio pari ad € 1.820.200, iscritti nella Voce A5a) del Conto Economico, essi si riferiscono a contributi a fondo perduto ad integrazione dei ricavi dell'Azienda per lo svolgimento della propria attività, mentre l'importo di € 992.717, iscritto nella Voce A5b) del Conto Economico, è riferito al rimborso del costo del personale dipendente del Comune di Cavriago comandato

presso l'Azienda Speciale.

L'ammontare dei crediti finanziari è afferente a somme che il Comune deve ancora corrispondere all'Azienda per residui contributi o somme destinate a Fondi assistenziali ancora da erogare, in particolare con riferimento a contributi in c/impianti finalizzati all'acquisizione di beni patrimoniali o alla realizzazione di opere straordinarie. In particolare, come già evidenziato nella Nota Integrativa a corredo del presente bilancio, l'Azienda ha acquisito conferma della propria posizione creditoria nei confronti dell'Ente, con comunicazione rilasciata dal Comune in data 09/02/2016, prot. n. 1628, nella quale vengono riportati l'ammontare, la tipologia ed i tempi di erogazione dei contributi stanziati.

Nel dettaglio la composizione dei suddetti crediti risulta essere la seguente:

Crediti Finanziari entro l'esercizio successivo	
-Crediti per trasferim. ad integraz.rette scolastiche minori assistiti	€ 8.415
-Crediti per trasferim. al Fondo anticrisi 2015	€ 4.945
-Crediti per contributi in c/impianti per l'anno 2013	€ 337.197
-Crediti per contributi in c/impianti per l'anno 2014	€ 1.257.959
-Crediti per contributi in c/impianti per l'anno 2015	€ 924.329
TOTALI	€ 2.532.845

Crediti Finanziari oltre l'esercizio successivo	
TOTALI	€ 0

Per quanto concerne i debiti dell'Azienda verso l'Ente di riferimento si segnala che al termine dell'esercizio non erano presenti debiti di natura commerciale, ma solo un debito finanziario, pari ad € 102.000, rappresentato da una anticipazione di contributi in c/esercizio, trattandosi di somma eccedente l'importo di competenza dell'esercizio corrente.

Tale anticipazione andrà pertanto a concorrere all'ammontare dei contributi in c/esercizio di competenza dell'esercizio successivo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data successiva al 31 dicembre 2015, non si sono verificati eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale – finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con il mantenimento delle maggiori attività già avviate nel corso dell'anno per il controllo di gestione in funzione del progressivo contenimento e la riduzione dei costi, si cercherà di ridurre ulteriormente le spese di gestione nell'ottica di mantenere un buon equilibrio tra spesa e qualità prestata. Di conseguenza importanti e significative saranno le azioni per la continuazione della revisione ed il controllo dei contratti in essere, anche attraverso la riduzione dei servizi con l'ottica comunque di garantire il maggior utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione e lo sviluppo della concorrenzialità tra le imprese.

Nell'ambito degli investimenti proseguiranno i lavori per la ristrutturazione della ex scuola I Tigli, l'avvio dei lavori di ampliamento del cimitero e degli interventi preventivi per la ristrutturazione delle scuole Rodari, oltre ad altri di minor impatto economico.

Fattori di rischio finanziario

L'attività dell'Azienda è esposta ai rischi finanziari di seguito indicati.

Il programma di gestione dei rischi è basato sull'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance dell'Azienda. CavriagoServizi non utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione ai rischi finanziari, né detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo.

a) **Rischi di mercato**

Rischio di tasso di cambio: non sussiste, in quanto l'Azienda non opera in un contesto internazionale ma esclusivamente a livello nazionale.

Rischio di tasso di interesse: è limitato alle variazioni che possono interessare il mutuo ventennale contratto con il BPV - BSGSP, a tasso variabile (con impegno a fermo), dell'importo di € 1.350.000,00, tasso indicizzato Euribor 6m maggiorato di uno spread di 1,38 punti, garantito da fideiussione per pari importo da parte del Comune di Cavriago.

b) **Rischio di credito**

L'Azienda non ha eccessive concentrazioni di crediti e nell'esercizio in chiusura non ha sofferto alcuna perdita su crediti che non trovasse capienza negli accantonamenti eseguiti in precedenti esercizi. Sono tuttavia stati fatti anche nell'esercizio corrente ulteriori accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione crediti al fine di fronteggiare situazioni di rischio ritenute probabili.

c) **Rischio di liquidità**

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La politica dell'Azienda è stata quella di avere a disposizione sufficienti disponibilità liquide per esigenze di cassa.

d) **Rischio di prezzo e di cash flow**

L'Azienda non possiede immobilizzazioni in titoli quotati e, pertanto, soggetti alle oscillazioni di borsa. L'Azienda, inoltre, non ha significative attività generatrici di interessi e, pertanto, i ricavi ed i cash flow sono indipendenti dalle variazioni dei tassi d'interesse.

Analisi dei rischi specifici cui l'Azienda è sottoposta

L'Azienda svolge, senza fine di lucro, l'attività di organizzazione e gestione dei servizi educativi, affini e complementari, per l'infanzia e l'adolescenza, che le sono stati affidati dal Comune di Cavriago nell'interesse della comunità locale. Dal 1° luglio 2010, l'Azienda ha implementato le attività svolte, a seguito dell'assunzione dal Comune di Cavriago della gestione tecnico – manutentiva, ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà, o in uso, del Comune e della Farmacia Comunale.

Avendo tali attività una finalità istituzionale, fatta eccezione per la Farmacia, l'Azienda non sopporta il rischio di settore derivante dall'offerta dei medesimi servizi da parte di altri soggetti concorrenti.

Inoltre, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni statutarie, l'Azienda deve essere amministrata e diretta nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. In tale contesto, essa mira a contenere l'impatto dell'aumento dei prezzi dei beni e dei servizi che acquista sul mercato nello svolgimento della propria attività, attraverso l'aumento della produttività e dell'efficienza della propria struttura, in modo tale da limitare il più possibile l'aumento dei prezzi di vendita per i servizi offerti alla comunità locale.

Informazioni sull'ambiente e sul personale

Nello svolgimento della propria attività, l'Azienda non emette sostanze inquinanti nell'ambiente; il trattamento dei materiali avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

Il rapporto di lavoro del personale dipendente è disciplinato dal contratto collettivo nazionale Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, si invita il Comune di Cavriago a deliberare circa il risultato d'esercizio e ad approvare il bilancio così come presentato, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 29 dello statuto dell'Azienda, destinando l'utile d'esercizio € 798,35 al fondo di riserva legale.

Cavriago, 30 marzo 2016

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Torquato Bonilauri

